



## COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

## 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, opportunamente rivisto in relazione alle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1 commi 10, 15, 16, 21, 22, 53 e 54 della Legge 208/2015 Art. 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160		
<b>Gettito previsto nell'esercizio precedente</b>	€ 583.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 590.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p>L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina della nuova IMU e prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); Lo stesso comma provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU normata dai commi da 739 a 783 con decorrenza 1 gennaio 2020.</p> <p>I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili. La norma infatti assoggetta all'IMU gli immobili presenti sul territorio comunale, fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale escluse quelle ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;</p> <p>Il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;</p> <p>Per il triennio 2022-2024 vengono confermate le misure impositive già fissate per il 2021 riproponendole in misura pari alla somma delle aliquote IMU e TASI dell'anno 2019.</p> <p>L'art. 1 comma 756 della legge 160/2019 prevede che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali. Il suddetto decreto non è ancora stato emanato.</p>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nessuna modifica		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	L'art. 5-decies del D.L. 146/21 opera una modifica all'art. 1, comma 741, lettera b della legge 160/2019 relativo all'IMU. La modifica, riguarda la definizione di abitazione principale, ai fini dell'esonero dal pagamento		

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

	<p>dell'imposta stabilendo che l'agevolazione per abitazione principale si applichi ad un unico immobile scelto dai componenti del nucleo familiare.</p> <p>Il comma 743 della legge di bilancio 2022 inoltre, limitatamente all'anno 2022, riduce ulteriormente (al 37,5%) l'IMU a favore dei titolari di un'unica abitazione, non locata o data in comodato gratuito, posseduta dai soggetti non residenti nel territorio dello stato, che beneficiano di pensione maturata in regimi di convenzione internazionale con l'Italia.</p> <p>Il comma 751 della legge 160/2019 prevede poi, a decorrere dal 2022, l'esenzione IMU sui fabbricati merce.</p>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nessuna modifica

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	<p>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</p> <p>Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 Arera</p> <p>Deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 Arera (trasparenza)</p> <p>Deliberazione n. 158/2020/R/rif del 05/05/2020 Arera</p> <p>Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 05/05/2020 Arera</p> <p>Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 Arera</p> <p>D.Lgs. 116/2020</p> <p>Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 Arera;</p> <p>Determinazione n. 2/DRif/2021 del 04/11/2021 Arera;</p> <p>Deliberazione n. 15/2022/R/Rif del 18/01/2022 Arera;</p>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 526.395,05		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 532.711,79	€ 533.000,00	€ 534.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p>In attuazione delle direttive europee, il D.Lgs. 116/2020 ha recepito le disposizioni sull'economia circolare, che modifica le regole di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Tale normativa in realtà per il comune, non si è tradotta, per l'anno 2022, in una riduzione delle base imponibile TARI.</p> <p>Potrebbe invece avere effetti sul PEF 2022-2025 quanto stabilito dalla delibera del 18/01/2022 n. 15/2022/R/Rif di ARERA, contenente i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali che entreranno in vigore del 01 gennaio 2023.</p>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Le tariffe saranno aggiornate sulla scorta del piano finanziario. La previsione dell'entrata attualmente iscritta a bilancio, tiene conto dei limiti di legge relativi alle possibilità di incremento del PEF.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>			
	<p>Con decorrenza 01/01/2014 la TARI ha sostituito a norma di legge i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;</p> <p>I presupposti impositivi sono simili a quelli utilizzati in precedenza (possessione di locali/aree suscettibili di produrre rifiuti urbani). A norma del comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio così come definiti nel Piano Finanziario che il Comune è tenuto ad approvare. Le tariffe si compongono di una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e alle modalità del</p>		

	<p>servizio fornito e si articolano in fasce di utenza domestica e non domestica.</p> <p>Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”, destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.</p> <p>Nel corso del 2021, con deliberazione 363/2021 ARERA ha approvato il secondo periodo regolatorio 2022/2025 stabilendo che debba essere redatto un PEF quadriennale con una revisione biennale.</p> <p>Il MTR-2 entra in vigore dal 2022.</p> <p>Oltre al rispetto di tali norme, nella predisposizione del PEF 2022, è necessario considerare i limiti alla crescita tariffaria; Resta invece confermata la possibilità per l'amministrazione di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 del DPR 158/99, in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi (50%).</p>
--	--

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 412.254,72		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 391.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p>I commi da 2 a 7 della legge 234/2021 hanno operato una revisione della tassazione IRPEF sui redditi dei lavoratori dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi. Le modifiche riguardano la riduzione da 5 a 4 degli scaglioni IRPEF.</p> <p>Per il comune, avendo applicato un'unica aliquota, senza differenziazione in base agli scaglioni di reddito, non ci sarà impatto sul gettito.</p>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		

#### CANONE UNICO PATRIMONIALE

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 816 a 847 Legge 160/2019		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 25.500,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 27.800,00	€ 28.600,00	€ 28.600,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p><b>Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria</b>, istituito dal comma 816 della legge 160/2019 sostituisce, a decorrere del 2021, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27,</p>		

	<p>commi 7 e 8, del codice della strada.</p> <p><b>Il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate</b>, istituito dal comma 837 della legge 160 /2019 sostituisce invece TOSAP/COSAP MERCATO e la TARI per le occupazioni temporanee degli ambulanti.</p> <p>Per l'introduzione del Canone unico patrimoniale sono stati approvati due regolamenti che ne definiscono la disciplina attuativa.</p> <p>Le tariffe del nuovo canone (entrata patrimoniale e non tributaria) sono improntate a garantire l'invarianza del gettito delle "vecchie entrate" abolite anche se i presupposti impositivi sono diversi da quelle dell'ICP/TOSAP.</p>
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Le tariffe vengono confermate nella stessa misura del 2021
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	I commi 706 e 707 dell'art. 1 della legge 234/2021 prorogano al 31.03.2022 le disposizioni di esonero contenute dell'art. 9-ter, commi da 2 a. 5 della L. n. 137/2020 a favore dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche destinate a mercati;
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### **Proventi recupero evasione tributaria**

I proventi relativi al recupero dell'evasione tributaria sono iscritti a bilancio in tutte le annualità del triennio per un importo piuttosto contenuto. Il recupero dell'evasione resta un obiettivo dell'amministrazione che richiede però un intervento organizzativo del settore tributi attualmente costituito da un'unica unità di personale. I proventi iscritti a bilancio sono stati opportunamente svalutati.

### **Fondo di solidarietà comunale**

La previsione attualmente inserita a bilancio corrisponde a quella comunicata ufficialmente, sul proprio portale, da parte del Ministero dell'Interno. Nella distribuzione del fondo, dal 2020, pesa la progressione, introdotta dalla legge 232/2016 e modificata dalla legge 205/2017, dell'incidenza del riparto in base alla capacità fiscali e fabbisogni standard. La legge di bilancio 2020 aveva inoltre previsto un incremento della dotazione del fondo quale progressivo reintegro delle risorse a suo tempo decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 47 del d.l. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019. Con l'abrogazione dei commi 848 e 850 della legge 169/2019, i commi 793e 794, prevedono di ricondurre nell'ambito della disciplina vigente del fondo di solidarietà comunale tali risorse con conseguente rideterminazione del fondo a decorrere dal 2021. Per il 2022 per il reintegro del taglio del dl 66/2014 sono previsti 100 ml in più rispetto al 2021;

E' inoltre stato avviato un nuovo processo che, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, prevede il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi ai livelli essenziali delle prestazioni. Lo scorso anno sono state stanziare dalla legge 178/2020 risorse specifiche:

a) per il potenziamento dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario. Per tali risorse è stato emanato il DPCM 1° luglio 2021, il quale individua le risorse assegnate ai singoli enti nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle stesse;

b) per il potenziamento degli asili nido, a partire dal 2022.

La legge di bilancio per il 2022 conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili.

Le risorse di cui sopra dovrebbero essere ripartite con apposito DM entro il 28 febbraio 2022, per l'anno 2022 ed entro il 30 novembre dell'esercizio precedente, a partire dall'anno 2023; Con lo stesso decreto saranno stabiliti gli obiettivi di potenziamento e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse.

Non è possibile fare previsioni che si discostino dalla attuale per quanto riguarda il biennio 2023/2024.

### **Altri fondi pubblici correnti.**

Sul bilancio di previsione 2022-2024 sono iscritti altri fondi e trasferimenti pubblici, che di seguito si elencano. Per alcuni la previsione di bilancio è stata stimata sulla scorta di quanto attribuito nel corso delle annualità precedenti; per altri è stato possibile definirne correttamente l'importo.

- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009-2010 (art. 3, comma 3 dpcm 10 marzo 2019) e CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO FISCALE (trasferimento compensativo minori introiti addizionale IRPEF) per un totale di €. 45.000,00;
- TRASFERIMENTI PER 5 PER MILLE per €. 1.500,00;
- TRASFERIMENTI PER CONCORSO RATE MUTUI e SERVITU' MILITARI per €. 32.343,22 sul biennio 2022-2024 che si riducono a €. 13.997,75 nel 2024;
- CONTRIBUTO 0-6 ANNI di cui al D.Lgs. n. 65/2017 per gli interventi relativi al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni confermato in €. 17.208,53 per il biennio 2022-2023;
- FONDI PER IL RISTORO DELLE MINORI ENTRATE TRIBUTARIE di cui al comma 707 dell'art. 1 della legge 234/2021 per €. 2.711,30;
- FONDO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI previste dei commi da 583 a 587 della legge 234/2021. Il fondo, previsto dal comma 586, è stato iscritto a bilancio in misura pari all'incremento annuale delle indennità;
- FONDI REGIONALI PER ASSISTENTI AD PERSONAN della scuola secondaria di 2°, per la misura NIDI GRATIS e per ALLOGGI POPOLARI per un totale complessivo di €. 41.300,00;
- FONDI DALL'UFFICIO DI PIANO per servizi sociali per €. 22.763,75

### **Proventi sanzioni codice della strada**

La previsione di bilancio delle sanzioni del codice della strada è in linea con quella relativa agli anni precedenti. Le difficoltà nella riscossione del provento hanno obbligatoriamente portato ad un'opportuna svalutazione dello stesso nell'ambito del FCDE. Tra le sanzioni sono previste anche quelle in materia urbanistica iscritte a bilancio su tutto il triennio ma in misura più consistente sull'annualità 2022.

### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Sono rinvenibili a bilancio altre entrate legate alla resa di servizi pubblici anche a domanda individuale, alla gestione dei beni dell'ente e ai rimborsi di spesa corrente. Tra le più significative si individuano:

- Proventi per i servizi scolastici per €. 77.900,00;
- Proventi dei servizi sociali per €. 20.780,24;

- Proventi dei servizi cimiteriali (concessioni e illuminazione votiva) per €. 51.000,00;
- Proventi dei beni dell'ente (fitti di fabbricati e terreni e utilizzo immobili) per €. 16.972,36;
- Diritti di segreteria e rogito per €. 37.300,00 sulla prima annualità e €. 21.300,00 sulle altre;
- Rimborso mutui del servizio idrico integrato da parte di Acque Bresciane srl per €. 81.505,20;
- Indennizzi da assicurazione per €. 70.000,00 per il risarcimento del danno alla scuola materna, destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

## 1.2. Le spese

1.3. Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per quanto le manutenzioni e le utenze, si è tenuto conto degli incrementi di spesa registrati nell'ultimo trimestre del 2021;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede metodi puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Tale facoltà è stata adottata per il calcolo dell'FCDE stanziato a bilancio nel triennio 2022-2024 per cui gli incassi considerati sono quelli relativi alle annualità che vanno dal 2016 al 2020 considerando anche gli incassi a residuo sull'anno successivo.

Dal 2021 è venuta meno la possibilità di calcolare il fondo con le medie ponderate; l'unico metodo rimane quindi quello della media semplice che è comunque quello da sempre utilizzato dal Comune; Sempre dal 2022 scompare la possibilità di abbattere percentualmente l'accantonamento all'FCDE.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Stante l'obbligo di accertare integralmente tutti i crediti, l'accantonamento al FCDE deve essere disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui esiste il rischio che non giungano a riscossione. Rispetto alle regole previste dai superati principi contabili dell'Osservatorio o ai criteri introdotti dal DL n. 95/2012, l'armonizzazione ha fortemente ridotto la "discrezionalità" in ordine alla individuazione delle entrate a rischio di inesigibilità, escludendola a priori su:

- le entrate tributarie riscosse per cassa
- le entrate assistite da fidejussione;
- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU
10101.51.0029	TARI
30100.02.0404	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI
30100.02.0439	INTROITI PER MENSA SCOLASTICA
30100.02.0531	CONCORSO SPESE TELESOCORSO
30100.02.0532	CONCORSO ASSISTENZA DOMICILIARE
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO
30100.02.0538	CONCORSO SPESE SFA
30100.02.0720	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI
30100.03.0700	CANONE UNICO PATRIMONIALE
30100.03.0701	CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE
30200.03.0430	SANZIONI VARIE FAMIGLIE
30500.02.0733	RECUPERI VARI
30500.02.0742	RIMBORSO SPESE DI RICOVERO
30500.99.0587	RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN.

Le entrate diverse da quelle sopra indicate escluse dal calcolo del FCDE in quanto ritenute non a rischio sono rappresentate da tutte quelle incassate dall'ente prima dell'erogazione dei servizi a cui sono destinate e da quelle che potrebbero per loro natura essere considerate entrate a rischio ma per le quali il metodo di calcolo del FCDE, effettuato a norma di legge, prevedrebbe un accantonamento pari a zero o addirittura negativo. Si tratta nello specifico delle seguenti entrate:

- Addizionale comunale IRPFE – cap. 10101.16.0015;
- Sanzioni varie ditte – cap. 30200.03.0429;
- Introiti per servizi di prescuola – cap. 30100.02.0440;
- Rimborso frequenze cse – cap. 30100.02.0525;
- Recupero spese utilizzo impianti sportivi – cap. 30100.03.0585;
- Rimborso spese CDD – cap. 30100.02.0537;
- Canoni di polizia idraulica – cap. 30100.03.0650
- Proventi concessioni cimiteriali – cap. 30100.03.0610

Vi sono poi le seguenti entrate per le quali invece si è ritenuto di effettuare un accantonamento superiore rispetto al limite di legge:

- Proventi per accertamenti IMU – cap. 10101.06.0004;
- Recupero vari – cap. 30500.02.0733;
- Proventi illuminazione votiva – cap. 30100.02.0720;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo



CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC.TO FCDE	PREVISIONE 2022 DI ENTRATA	STANZIAM. FCDE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU	40,00	500,00	200,00
10101.51.0029	TARI	6,32	532.711,79	33.693,04
30100.02.0404	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,01	12.000,00	0,75
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI	0,29	17.800,00	51,90
30100.02.0439	INTROITI PER MENSA SCOLASTICA	0,55	58.000,00	320,43
30100.02.0531	CONCORSO SPESE TELESOCORSO	20,00	500,00	100,00
30100.02.0532	CONCORSO ASSISTENZA DOMICILIARE	22,43	3.700,00	829,92
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	1,35	11.000,00	148,13
30100.02.0538	CONCORSO SPESE SFA	2,22	6.200,00	137,43
30100.02.0720	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	5,56	18.000,00	1.000,00
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	0,70	9.772,36	68,38
30100.03.0700	CANONE UNICO PATRIMONIALE	11,72	25.500,00	2.989,12
30100.03.0701	CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO	8,19	2.300,00	188,36
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	39,63	20.000,00	7.925,08
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE	9,95	2.000,00	199,02
30200.03.0430	SANZIONI VARIE FAMIGLIE	13,28	1.000,00	132,81
30500.02.0733	RECUPERI VARI	13,28	10.994,82	1.460,25
30500.02.0742	RIMBORSO SPESE DI RICOVERO	6,09	14.580,24	888,44
30500.99.0587	RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN.	4,56	4.200,00	191,71
	<b>TOTALE</b>			<b>50.524,77</b>

## BILANCIO 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC.TO FCDE	PREVISIONE 2023 DI ENTRATA	STANZIAM. FCDE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU	40,00	500,00	200,00
10101.51.0029	TARI	6,32	533.000,00	33.711,27
30100.02.0404	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,01	12.000,00	0,75
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI	0,30	18.000,00	53,38
30100.02.0439	INTROITI PER MENSA SCOLASTICA	0,55	58.000,00	320,43
30100.02.0531	CONCORSO SPESE TELESOCORSO	20,00	500,00	100,00
30100.02.0532	CONCORSO ASSISTENZA DOMICILIARE	22,43	3.700,00	829,92
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	1,35	11.000,00	148,13
30100.02.0538	CONCORSO SPESE SFA	2,22	6.200,00	137,43
30100.02.0720	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	5,56	18.000,00	1.000,00
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	0,70	9.772,36	68,38
30100.03.0700	CANONE UNICO PATRIMONIALE	11,72	25.500,00	2.989,12
30100.03.0701	CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO	8,19	3.100,00	253,88
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	39,63	20.000,00	7.925,08
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE	9,95	2.000,00	199,02
30200.03.0430	SANZIONI VARIE FAMIGLIE	13,28	1.000,00	132,81
30500.02.0733	RECUPERI VARI	13,28	3.000,00	398,44
30500.02.0742	RIMBORSO SPESE DI RICOVERO	6,09	14.580,24	888,44
30500.99.0587	RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN.	4,56	4.200,00	191,71
	<b>TOTALE</b>			<b>49.548,19</b>

## BILANCIO 2024

CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC.TO FCDE	PREVISIONE 2024 DI ENTRATA	STANZIAM. FCDE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU	40,00	500,00	200,00
10101.51.0029	TARI	6,32	534.000,00	33.774,52
30100.02.0404	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,01	12.000,00	0,75
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI	0,30	18.000,00	53,38
30100.02.0439	INTROITI PER MENSA SCOLASTICA	0,55	58.000,00	320,43
30100.02.0531	CONCORSO SPESE TELESOCCORSO	20,00	500,00	100,00
30100.02.0532	CONCORSO ASSISTENZA DOMICILIARE	22,43	3.700,00	829,92
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	1,35	11.000,00	148,13
30100.02.0538	CONCORSO SPESE SFA	2,22	6.200,00	137,43
30100.02.0720	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	5,56	18.000,00	1.000,00
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	0,70	9.772,36	68,38
30100.03.0700	CANONE UNICO PATRIMONIALE	11,72	25.500,00	2.989,12
30100.03.0701	CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO	8,19	3.100,00	253,88
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	39,63	20.000,00	7.925,08
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE	9,95	2.000,00	199,02
30200.03.0430	SANZIONI VARIE FAMIGLIE	13,28	1.000,00	132,81
30500.02.0733	RECUPERI VARI	13,28	3.000,00	398,44
30500.02.0742	RIMBORSO SPESE DI RICOVERO	6,09	14.580,24	888,44
30500.99.0587	RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN.	4,56	4.200,00	191,71
	<b>TOTALE</b>			<b>49.611,44</b>

## Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza, iscritto a bilancio sul triennio per €. 18.000,00, rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente rappresenta lo 0,59% per il 2022, lo 0,62% per il 2023 e lo 0,63% per il 2024.

Per l'anno 2022 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 20.000,00, pari allo 0,33% (min 0,2%) delle previsioni di cassa delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

## Altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti inoltre i seguenti **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	1.323,66	1.458,88	1.647,03
Fondo oneri rinnovi contrattuali	9.992,81	9.992,81	9.992,81
Fondo rischi contenzioso	10.000,00		
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi:			

In bilancio sono previsti accantonamenti per rischi di contenzioso ammontanti a €. 10.000,00 relativi all'eventuale soccombenza (esclusivamente per pagamento spese legali) nei ricorsi al TAR Brescia riguardanti provvedimenti inerenti l'area ex Ercos, quantificati sulla base delle spese legali, non essendo ad oggi quantificati da parte del ricorrente, eventuali risarcimenti. Inoltre, in via prudenziale è stata già accantonata tra le passività potenziali dell'avanzo di amministrazione, la somma di €. 41.746,37 corrispondente al 20% di quanto inserito nell'atto di citazione del 21.02.2017 di un contenzioso aperto nel 2017, in considerazione del fatto che sono state citate a

comparire, oltre al comune, anche la compagnia assicurativa che copre il Comune per la responsabilità civile e la compagnia che copre il gestore del servizio idrico integrato. Non ricorre l'obbligo per l'ente, di costituire un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali" di cui all'art. 1, comma 862 della legge 145/2018.

## Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

### ENTRATE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
10101.06.0004	Proventi per accertamento IMU	500,00	500,00	500,00
20101.02.0224	tras. per censimenti e altre rilev. Statist.	3.000,00		
30100.02.0721	proventi illuminazione votiva	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30200.02.0431	sanzioni in materia urbanistica	15.000,00	8.000,00	5.000,00
30500.02.0743	rimborso per consultazioni elettorali			
30500.01.0745	indennizzi assicurativi	70.000,00		
		89.500,00	9.500,00	6.500,00

### USCITE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
01081.03.0187	sp. per censimenti e rilevaz. statistiche	3.000,00		
09021.03.0389	interv. di prima emerg. per calam. Natur.	500,00	500,00	500,00
01041.09.0127	sgravi e rimborsi di di tributi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01051.07.0093	interessi di mora	500,00	500,00	500,00
01061.03.0153	collaborazioni esterne area tecnica	15.000,00	4.500,00	
cap. vari	consultazioni elettorali			3.000,00
09031.03.0386	smaltimento rifiuti abbandonati	2.500,00		
13071.03.0386	servizi di igiene ambientale	4.000,00	2.000,00	2.000,00
01111.03.0432	prestaz. di servizi per revisione archivio	500,00	500,00	500,00
		27.500,00	9.500,00	8.000,00

I proventi degli indennizzi assicurativi per €. 70.000,00, iscritti fra le entrate del 2022 sono stati interamente destinati al finanziamento degli investimenti.

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato presunto di amministrazione 2021 ammonta a €. 1.100.465,18 con quote vincolate per €. 164.325,34 e quote accantonate per €. 514.528,01 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione 2022-2024 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Tra le quote accantonate sono presenti €. 411.364,92 per FCDE, €. 2.703,80 per indennità di fine mandato del sindaco, €. 41.746,37 per fondo contenzioso, €. 14.780,31 ed €. 43.932,61 per altri accantonamenti.

Tra le quote vincolate sono presenti gli accantonamenti per vincoli di legge per €. 162.722,47 di cui €. 49.795,20 vincolati all'estinzione di mutui, €. 120,78 per fondo innovazione D.Lgs. 50/2016, €. 25.675,09 per vincoli da proventi dei permessi di costruire e €. 87.131,40 per economie su fondo funzioni fondamentali. Le quote vincolate da trasferimenti ammontano a €. 1.602,87 di cui fondi per emergenza covid-19 per €. 1.030,66.

Le somme accantonate per investimenti ammontano a €. 54.494,69.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato presunto di amministrazione.

### **3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2022-2024 sono previsti un totale di €. 3.898.917,38 di investimenti, così suddivisi:

Codice	Voce Bilancio	2022	2023	2024
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	63.409,50	0,00	0,00
01052.02.0505	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	10.000,00	0,00	0,00
01052.02.0512	HARDWARE	8.327,67	0,00	0,00
01052.02.0517	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	144.279,17	0,00	0,00
01052.02.0518	ACQUISTO - REALIZZAZIONE IMPIANTI PER IMMOBILI COMUNALI	15.000,00	0,00	0,00
01052.02.0519	COP. FPV. ACQUISTO E REALIZZAZIONE IMPIANTI PER IMMOBILI COMUNALI	4.400,00	0,00	0,00
03022.02.0508	ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA	10.000,00	0,00	0,00
03022.02.0512	COP. FPV. ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA	16.244,10	0,00	0,00
04012.02.0427	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	72.357,60	0,00	0,00
04012.02.0516	INTERVENTI ANTISISMICI SCUOLA MATERNA - PNRR	290.000,00	0,00	0,00
04022.02.0510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.013,91	0,00	0,00
04022.02.0520	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	50.000,00	0,00	0,00
04022.02.0522	COPERTO FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.427,75	0,00	0,00
04022.02.0532	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	131.205,47	0,00	0,00
05022.02.0527	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA	4.650,00	4.602,44	4.602,44
05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO	169.048,05	850.951,95	0,00
05022.02.0534	COP. FPV. SISTEMAZIONE EX ASILO	240.951,95	0,00	0,00
05022.02.0536	REALIZZAZIONE OPERA MONUMENTALE	70.000,00	0,00	0,00
05022.03.0530	FONDO PER EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE	2.615,05	5.000,00	3.600,00
06012.02.0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO	380.000,00	0,00	0,00
06012.02.0539	COP. FPV. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	2.503,70	0,00	0,00
06012.02.0546	RIFACIMENTO SERRAMENTI PALESTRA COMUNALE - PNRR	145.000,00	0,00	0,00
06012.02.0547	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE - PNRR	0,00	0,00	98.000,00
08012.05.0599	RIMBORSO CONTRIBUTI PERMESSI DI COSTRUIRE A FAMIGLIE	1.500,00	0,00	0,00
09012.02.0001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	29.301,91	0,00	0,00
09012.02.0551	SISTEMAZIONI IDRAULICA E IDROGEOLOGICA	22.500,00	0,00	0,00
09012.02.0553	COP. FPV. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D	6.716,83	0,00	0,00
09012.02.0555	COP. FPV. SISTEMAZIONI IDRAULICA E IDROGEOLOGICA	119.103,06	0,00	0,00
09012.02.0557	APERTURA TORRENTE - PNRR	400.000,00	0,00	0,00
09022.02.0581	INTERVENTI SU PARCO DELLE QUERCE	9.985,09	0,00	0,00
09022.02.0582	COP. FPV. INTERVENTI SU PARCO DELLE QUERCE	83.975,46	0,00	0,00
09032.02.0553	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	15.000,00	0,00	0,00
10052.02.0537	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA	15.000,00	10.000,00	17.844,28
10052.02.0574	OPERE A SCOMPUTO	15.800,00	0,00	0,00
10052.02.0576	INTERVENTI SULL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	57.000,00	0,00	0,00
10052.02.0579	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA - PNRR	65.000,00	70.000,00	0,00
12032.02.0570	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARONCINA	5.000,00	0,00	0,00
12092.02.0585	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO	0,00	150.000,00	0,00
	TOTALE	2.684.316,27	1.090.554,39	124.046,72

Gli investimenti sono così finanziati:

Codice	Voce Bilancio	2022	2023	2024
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	825.165,09		
	ENTRATE CORRENTI	70.000,00		35.844,28
40200.01.0792	CONTRIBUTO DELLO STATO PER OPERE PUBBLICHE	100.000,00	50.000,00	50.000,00
40200.01.0795	CONTRIBUTI STATALI NEL SETTORE CULTURALE	4.602,44	4.602,44	4.602,44
40200.01.0822	CONTRIBUTO REGIONALE PER CENTRO SPORTIVO	85.000,00	0,00	0,00
40200.01.0844	CONTRIBUTO DALLA COMUNITA' MONTANA PER SISTEMAZIONE ALVEI TORRENTI	29.301,91	0,00	0,00
40200.01.0846	CONTRIBUTO C/OME PER ISOLA ECOLOGICA	7.500,00	0,00	0,00
40200.01.0850	CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI IDRAULICI	22.500,00	0,00	0,00
40200.01.0898	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI PER RIGENERAZIONE URBANA	120.000,00	0,00	0,00
40200.01.0899	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO AXEL	63.409,50	0,00	0,00
40200.01.0900	CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	10.000,00	5.000,00	0,00
40200.01.0901	FONDI ART. 1, C, 139 L. 145/2018 - PNRR INT. ANTISISMICI SC. MAT.	290.000,00	0,00	0,00
40200.01.0902	FONDI ART. 1, C, 139 L. 145/2018 - PNRR SERRAMENTI PALESTRA SCUOLA MEDIA	145.000,00	0,00	0,00
40200.01.0903	FONDI ART. 1, C, 139 L. 145/2018 - PNRR APERTURA TORRENTE	400.000,00	0,00	0,00
40200.02.0886	CONTRIBUTI DA PRIVATI	30.000,00	0,00	0,00
40400.02.0754	ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	0,00	0,00	0,00
40500.01.0878	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	190.458,05	180.000,00	33.600,00
40500.01.0879	MONETIZZAZIONI AREE STANDARD	78.760,98	0,00	0,00
40500.01.0880	PROVENTI CONTRIBUTI PER OPERE A SCOMPUTO	15.800,00	0,00	0,00
40500.01.0881	CONTRIBUTI PEREQUATIVI L.R. 12/2005	143.345,15	0,00	0,00
40500.01.0882	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE PER FONDO AREE VERDI	0,00	0,00	0,00
40500.04.0001	QUOTE DI MUTUI INUTILIZZATE	0,00	0,00	0,00
50100.01.0901	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	4.425,10		
60300.01.01123	MUTUO PER EX ASILO	49.048,05	850.951,95	
	TOTALE	2.684.316,27	1.090.554,39	124.046,72

L'ente, nel biennio 2022-2024 si avvale della facoltà, di cui all'art. 7, comma 2 del d.l. 78/2015 modificato dall'art. 1, comma 867 della legge 205/2017 e prorogata fino al 2023 dall'art. 57, comma 1-quater del D.L. 124/2019, di utilizzare i risparmi derivanti da rinegoziazioni di mutui per finanziare spese correnti. Sulle annualità 2022 e 2024, rispettivamente per €. 80.000,00 e €. 90.000,00, vengono inoltre destinati proventi dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti per manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria così come consentito dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016. Nel triennio non si rilevano altre entrate in conto capitale destinate per legge al finanziamento della spesa corrente.

L'accensione di un mutuo flessibile con CDP per la sistemazione dell'ex asilo, intervenuta nel 2021, comporta l'iscrizione del mutuo sulla competenza degli anni 2022 e 2023 in base al cronoprogramma di realizzazione dell'opera.

Tra le entrate in conto capitale sono iscritti i seguenti contributi statali:

- Contributo di cui all'art. 1, commi 407-414 della legge 234/2021 sulle annualità 2022 e 2023 rispettivamente per €. 10.000,00 e € 5.000,00 destinato alla manutenzione straordinaria della rete viaria;
- Contributo di cui all'art. 1, commi 29-37 della legge 160/2019 per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile;
- Contributi di cui all'art. 1, comma 139 della legge 145/2018, identificati come fondi PNRR, destinati al finanziamento di interventi antisismici alla scuola materna per €. 290.000,00, della sostituzione serramenti alla palestra della scuola secondaria di primo grado per €. 145.000,00 e dell'apertura di un torrente per €. 400.000,00.
- Fondo per biblioteche di cui al comma 350 dell'art. 1 della legge di bilancio 2022, finalizzato alla promozione della lettura e al sostegno della filiera dell'editoria.

E' inoltre previsto un contributo regionale di €. 85.000,00 finalizzato ad interventi presso il centro sportivo.

Tra le entrate del titolo V è prevista l'anticipazione dei fondi da liquidazione della società AOB2 SRL.

La verifica del rispetto dell'indice di indebitamento è stata opportunamente effettuata. Il comune ha un indice di indebitamento (al netto delle contribuzioni statali e del soggetto gestore del servizio idrico integrato) inferiore all'2% (2022 0,70%, 2023 0,66% e 2024 0,62%) contro un limite massimo previsto dalla normativa del 10%. Al lordo delle contribuzioni del soggetto gestore del servizio idrico l'indice è il seguente (2022 1,39%, 2023 1,28% e 2024 1,16%).

#### **4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

Gli investimenti iscritti a bilancio sono interamente definiti anche nei tempi di esecuzione.

#### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

#### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### **7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

ORGANISMI STRUMENTALI <sup>2</sup>	SITO INTERNET
NESSUNO	

  

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>3</sup>	SITO INTERNET
NESSUNO	

  

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>4</sup>	QUOTA DI
---	----------

<sup>2</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

<sup>3</sup> L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;  
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;  
c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;  
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;  
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

<sup>4</sup> Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

	PARTECIPAZIONE
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO "SEBINFOR"- <a href="http://www.sebinfor.it">www.sebinfor.it</a>	9,09%

#### **8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 31.12.202 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NESSUNA	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
COGEME SPA	0,033%
AOB2 SRL	0,22%
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,01

#### **9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Nessuna